

AGRICOLTURA: CONTRO CIMICI ASIATICHE ARRIVA VESPA SAMURAI

6 Settembre 2019



ROMA - Per fermare l'invasione della cimice asiatica arriva il via libera alla diffusione in Italia della vespa samurai, nemica naturale dell'insetto che sta devastando meli, peri, kiwi, ma anche alberi di pesco e albicocca, ciliegi e piante da vivai con danni per ora calcolati in circa 250 milioni di euro.

A renderlo noto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'annunciare l'entrata in vigore, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, del D.P.R. 5 luglio 2019 n. 102 che riguarda le norme necessarie all'immissione sul territorio di specie e popolazioni non autoctone, in modo da contrastare la diffusione di insetti alieni come la cimice.

Prandini ha chiesto un incontro urgente al ministro dell'Ambiente Sergio Costa che, sentiti il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e il ministero della Salute, deve ora autorizzare l'immissione in natura su richiesta delle regioni. La situazione è drammatica, denuncia Coldiretti, soprattutto al Nord.

Nel solo Veneto i danni alle produzioni hanno raggiunto 100 milioni di euro, di cui quasi 80 nella sola provincia di Verona.

La 'cimice marmorata asiatica' arriva dalla Cina ed è molto pericolosa perché prolifica con il deposito delle uova almeno due volte all'anno con 300-400 esemplari alla volta che rovinano i frutti rendendoli inutilizzabili.

La diffusione improvvisa di questi insetti che in Italia non hanno nemici naturali, precisa Coldiretti, è favorita dalle alte temperature e dalla loro polifagia, potendosi spostare su numerosi vegetali coltivati e spontanei.

La lotta in campagna per ora può avvenire attraverso protezioni fisiche come le reti a difesa delle colture.